
Festa nonni: Ramonda (Apg23), "la loro presenza nelle case è un dono". "Necessario un sostegno alla domiciliarità"

"Rivolgo il mio augurio a tutti i nonni, angeli custodi della famiglia, che trasmettono il valore della solidarietà che guida la convivenza sociale. La loro presenza nelle case è un dono". Lo dichiara Giovanni Paolo Ramonda, presidente della Comunità Papa Giovanni XXIII (Apg23), in occasione della festa dei nonni, che ricorre domani 2 ottobre, giorno in cui la Chiesa ricorda gli Angeli Custodi. "Chiediamo sostegno alla domiciliarità - conclude Ramonda - tramite un assegno economico alle famiglie che tengono presso di sé i loro cari, una promozione dell'affidamento degli anziani quando non hanno più una rete familiare, un'assistenza sanitaria integrata perché siano curati a casa". Da anni a Forlì la Comunità di don Benzi ha aperto una "Casa dei nonni", un luogo familiare in cui durante il giorno gli anziani possono venire a trascorrere il tempo in compagnia di altri anziani e dei volontari. Il nome, "Casa dei nonni" deriva dal fatto che, spiega una nota dell'Apg23, "prima del Covid, erano spesso presenti bambini delle scuole elementari, d'infanzia, figli dei volontari. Un luogo in cui le persone, divenute anziane e vedove, possono continuare a stare insieme e trasmettere i loro saperi ai piccoli. Un'esperienza ancor più significativa in questi tempi difficili, in cui gli anziani sono state le principali vittime della pandemia".

Gigliola Alfaro